

« maestri della Sardegna », perchè i maestri sardi possono essere anche sul Continente. (*Approvazioni*).

CRE DARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Ha ragione; accetto l'emendamento dell'onorevole Congiu con le modificazioni da me proposte e con la modificazione proposta dall'onorevole Comandini.

CONGIU. Sta bene. Dicendo *maestri sardi* intendevo ed intendo dire maestri che risiedono in Sardegna, poichè dessi, appunto per trovarsi nella Sardegna, hanno bisogno del benevolo provvedimento che ho invocato e che con tanto squisito sentimento di giustizia è stato accolto dall'onorevole ministro e che fiducioso consegna alla non mai smentita simpatia della Camera verso la mia parola. Accetto gli emendamenti dell'onorevole ministro e dell'onorevole Comandini e li ringrazio. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Dunque l'emendamento al secondo comma dell'articolo 48 proposto dall'onorevole Congiu viene così modificato dall'onorevole ministro e dall'onorevole Comandini:

« Di queste borse, venti saranno destinate ai maestri elementari della Sardegna che verranno frequentare i corsi di perfezionamento dei licenziati dalle scuole normali ».

Sta bene?

CRE DARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Benissimo!

PRESIDENTE. La Commissione lo accetta?

TORRE, *relatore*. Lo accetta.

PRESIDENTE. Metto dunque a partito l'articolo 48 con l'emendamento dell'onorevole Congiu accettato dal ministro e dalla Commissione.

(*È approvato*).

Art. 49.

Gli alunni e le alunne che ottengono una borsa di studio nelle scuole normali e nelle scuole preparatorie ad esse debbono obbligarsi ad insegnare almeno per dieci anni nelle pubbliche scuole elementari del regno quando abbiano ottenuta la patente.

L'obbligo sarà assunto dal padre o da chi ne faccia legalmente le veci fino a che l'alunno non abbia raggiunto la maggiore età.

In caso di inadempimento di detto obbligo l'alunno e il padre o chi ne faccia le veci saranno tenuti in solido a riversare all'erario la somma riscossa per la borsa di studio.

(*È approvato*).

TITOLO VII.

Adempimento dell'obbligo scolastico ed assistenza scolastica.

Art. 50.

La vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico è affidata al regio provveditore agli studi, il quale la esercita in ogni circoscrizione per mezzo dell'ispettore o del vice-ispettore scolastico. Questi vigilano, secondo le norme che saranno stabilite nel regolamento:

1° sulla formazione dell'elenco degli obbligati all'istruzione elementare;

2° sulle iscrizioni alle scuole aperte nel comune;

3° sulla frequenza degli iscritti;

4° sulla ricerca degli obbligati, a norma dell'articolo 2 della legge 8 luglio 1904;

5° sull'adempimento dell'obbligo scolastico stabilito per gli adulti analfabeti dall'articolo 14 della legge 8 luglio 1904;

6° sull'adempimento dell'obbligo della istruzione da parte degli alunni, che vi provvedono con l'istruzione privata o paterna.

Nel caso d'inadempimento dell'ufficio comunale e dei maestri nel compiere entro i termini stabiliti, gli atti prescritti per assicurare la formazione degli elenchi, la regolare tenuta dei registri d'iscrizione e di frequenza e la denuncia dei mancanti all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle ammende, l'ispettore e il vice-ispettore provvedono d'ufficio, sostituendosi alle autorità chiamate a compiere i singoli atti stabiliti dalla legge e dal regolamento.

In caso d'inadempimento da parte delle autorità comunali, l'ispettore o il vice-ispettore possono valersi per la ricerca degli obbligati, a norma della legge 8 luglio 1904, n. 407, del concorso degli agenti della forza pubblica.

Voci. A domani! a domani!

Altre voci. Avanti! avanti! finiamo la legge! (*Rumori — Conversazioni*).

PRESIDENTE. Hanno un bel dire; ma con una Camera che si comporta in questo modo, non è possibile andare avanti. Favoriscano prima di farsi silenzio. (*Benissimo!*)

L'onorevole Baslini propone a questo articolo il seguente emendamento:

« *Alle parole*: è affidata al regio provveditore agli studi, il quale la esercita in ogni circoscrizione per mezzo dell'ispettore o del vice ispettore scolastico, *sostituire le parole*: è affidata al Consiglio provinciale scolastico.